



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 982/1/III. 258-RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale



Consiglio Regionale della Campania

Protocollo
2008/0005746/A
Data 13/05/2008

Da: CR

A: SEROC

Napoli, 12 maggio 2008
Prot. n. 77

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE,
ALL'ASSESSORE ALLA SANITA', ALL'ASSESSORE AL TURISMO ED ALL'ASSESSORE
ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere di Alleanza Nazionale della Regione Campania

Premesso

Che in data 14 giugno 2007 a seguito della rottura di uno dei 4 cavi elettrici sottomarini ad alta tensione dell'Enel, distesi tra Cuma, e Lacco Ameno, è fuoriuscita una considerevole quantità di olio fluido in mare che ha provocato un gravissimo inquinamento da **Policlorobifenili, Idrocarburi Policiclici Aromatici e Alchil benzene-lineare**, dell'Area Marina Protetta "Regno di Nettuno" e di un' ampia *prateria* di Posidonia Oceanica;

Che da esami compiuti a luglio 2007 dall'A.R.P.A.C. sulle acque balneabili di Lacco Ameno e finalizzati alla ricerca di PCB, si evidenziava la presenza di policlorobifenili in quantità 1860 volte superiore al valore massimo previsto. E' doveroso precisare che i PCB sono considerati, per la loro tossicità, nei confronti dell'uomo e dell'ambiente, tra gli **inquinanti più pericolosi** in quanto scarsamente degradabili, acquiscono l'effetto di bioaccumulazione negli organismi viventi. Il contatto con i PCB, com'è noto, produce nell'uomo gravissimi danni alle vie respiratorie ed al sistema cardiovascolare. L'Agenzia Internazionale per le Ricerche sul Cancro (IARC) di Lione ha classificato i PCB come **probabili agenti cancerogeni** per l'uomo;

Che il cavo elettrico danneggiato fa parte, come denunciato dal dottor Fernando Sferratore, presidente del Comitato Vivere a Lacco Ameno, di "una linea elettrica mai autorizzata alla posa e all'esercizio ma mantenuta, per un "presunto" fabbisogno energetico dell'isola d'Ischia, con il tacito consenso di diverse istituzioni (tra cui la Capitaneria di Porto di Napoli a cui è delegata per legge la protezione dell'ambiente marino)";

Interroga gli Assessori all'Ambiente, alla Sanità, al Turismo ed alle Attività Produttive per conoscere se risponda al vero che:

- l'Enel abbia pompato, per salvare il cavo ad alta tensione da un'eventuale contatto con l'acqua, 5,3 tonnellate di olio proveniente da una partita fusti di marca H&R CHEMPHARM (UK) Limited - sigla T3788 che presenta tra i suoi componenti "ALCHIL-

Centro Direzionale Isola F13
Tel 0817783288 - Fax 0817783079
diodato.pie@consiglio.regione.campania.it
www.diodato.it

Pagina 1 di 2

BENZENE-LINEARE idrocarburi aromatici tossici e cancerogeni, inquinanti per l'ambiente marino e tassativamente regolamentati sia dal D.M. 367/03 Tab 1-4 che dal Decreto Legislativo 152/06 Tab. 1/B parte terza punto 4 con obbligo di segnalazione al Ministero Ambiente”;

- *“la Capitaneria di Porto, Circomare Ischia, anziché bloccare immediatamente la fuoriuscita di olio e il relativo inquinamento ambientale, ha consentito all’Enel di pompare giornalmente, e per oltre 6 mesi, olio in mare lasciando che sia sulle spiagge che in mare ignari bambini e adulti si immergessero ignari dell’ inquinamento industriale da PCB e di Alchil Benzeni Lineari”;*
- Il posizionamento dei cavi sottomarini che determinano il ripetuto inquinamento dell’Area Marina Protetta *Regno di Nettuno* e dell’ecosistema più importante del Mediterraneo sia avvenuto senza le necessarie autorizzazioni;
- in seguito al disastro ambientale interessante l’Area Marina Protetta “Regno di Nettuno” ed un ampio tratto delle coste ischitane, non sia stata avviata alcuna concreta iniziativa per la bonifica e la messa in sicurezza dell’area marina compromessa;
- negli specchi d’acqua inquinati da PCB e da idrocarburi aromatici tossici e cancerogeni siano tuttora consentite la balneazione e le normali attività di pesca;
- quali iniziative gli Assessori interrogati vogliano intraprendere affinché sia rispettato il dettato dell’art. 240 del Dlgs. 152/06 per la messa in sicurezza di emergenza dell’ambiente marino; siano interdette sino al compimento della immancabile bonifica dei tratti marini inquinati le attività di pesca e di balneazione; siano rimosse le installazioni di provata pericolosità dall’Area Marina Protetta.

On. Pietro Diodato





Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n. 588/S.G.



Al Presidente della
Giunta regionale della Campania
on. Antonio Bassolino

N A P O L I

Al Vice Presidente della Giunta
regionale della Campania

N A P O L I

Signor Presidente,

Le invio le interrogazioni di seguito menzionate che si allegano alla presente:

reg. gen. n. 982/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 983/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 984/1	a firma dei Consiglieri Insigne, Caputo e Maisto;
reg. gen. n. 985/1	a firma del Consigliere Rivellini;
reg. gen. n. 986/1	a firma del Consigliere Rivellini;
reg. gen. n. 987/1	a firma del Consigliere Polverino;
reg. gen. n. 988/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 989/1	a firma del Consigliere Sorrentino;
reg. gen. n. 990/1	a firma del Consigliere Martusciello.

Deferenti saluti

Napoli, 23 maggio 2008

Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta

apportate F. 13
chiamate la fiducia 16



Consiglio Regionale della Campania

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

IO QUI SOTTOSCRITTO DICHIARO DI AVER RICEVUTO PER CONTO

Pres. F.R.C. on. Lucrezio Battolone Napoli
IL PLICO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PROT. N. 588 DEL 23.05.08

OGGETTO: interp. del 982/1 al 990/1

[Signature]
FIRMA

DATA 26/5/08 ORE _____